



Comunità Alto Garda e Ledro

Riva del Garda (TN)

DECRETO DEL PRESIDENTE

N. 128

di data 17 novembre 2023

Oggetto: Presa d'atto dell'Accordo, ai sensi dell'art. 7, comma 4 del D. Lgs. 36/2023 tra la Provincia autonoma di Trento e gli enti coinvolti nell'implementazione del sub-investimento 1.1.2 - Azione per una vita autonoma e deistituzionalizzazione per gli anziani a valere sull'Avviso pubblico n. 1/2022 PNRR – Next Generation EU - M5 C2, Linea di investimento 1.1 (CUP C44H22000110006), approvato dalla Giunta provinciale con deliberazione n. 1990/2023.

L'anno duemilaventitre addì **diciassette** del mese di **novembre** alle ore 11.30, il Presidente Claudio Mimiola , nominato con Delibera del Consiglio dei Sindaci n. 1 di data 18.08.2022 ai sensi dell'art.17 comma 2 della L.P. 16 giugno 2006 n. 3 e ss.mm.ii. "Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino", adotta il provvedimento come in oggetto, con l'assistenza del Segretario Reggente dott.ssa Michela Donatini.

Relazione di pubblicazione

Publicato all'albo telematico della Comunità dal giorno:

17 novembre 2023

Per restarvi 10 giorni consecutivi fino al giorno:

27 novembre 2023

IL SEGRETARIO REGGENTE
F.to dott.ssa Michela Donatini

OGGETTO: Presa d'atto dell'Accordo, ai sensi dell'art. 7, comma 4 del D. Lgs. 36/2023 tra la Provincia autonoma di Trento e gli enti coinvolti nell'implementazione del sub-investimento 1.1.2 - Azione per una vita autonoma e deistituzionalizzazione per gli anziani a valere sull'Avviso pubblico n. 1/2022 PNRR – Next Generation EU - M5 C2, Linea di investimento 1.1 (CUP C44H22000110006), approvato dalla Giunta provinciale con deliberazione n. 1990/2023.

IL PRESIDENTE

Vista la proposta di provvedimento come predisposta dalla Responsabile del Servizio Socio Assistenziale dott.ssa Costanza Fedrigotti, sulla base degli indirizzi che sono stati precedentemente condivisi da questo Organo e ritenuta la stessa meritevole di approvazione, come di seguito specificato.

Tenuto conto che la stessa è stata già condivisa con l'Assessora con delega alle Politiche Socio Assistenziali sig.ra Betta Tiziana che ne condivide proposta e contenuti.

Visto il Regolamento (UE) 2020/2094 del Consiglio europeo del 14 dicembre 2020, che istituisce uno strumento dell'Unione europea Next Generation EU, a sostegno della ripresa dell'economia dopo la crisi pandemica da COVID-19.

Visto il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 che, al fine di fronteggiare l'impatto economico e sociale della pandemia da COVID-19, istituisce il Dispositivo per la ripresa e la resilienza, principale componente del Next Generation EU, ed in particolare gli artt. 17 e 18 con i quali si richiede agli Stati membri di presentare un piano di investimenti e riforme (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, di seguito "PNRR").

Visto il PNRR presentato dall'Italia alla Commissione europea in data 30 aprile 2021, ai sensi dell'art. 18 del Regolamento (UE) N. 2021/241 sopra richiamato, ed approvato il 13 luglio 2021 con Decisione di esecuzione del Consiglio Europeo notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021.

Visto il decreto legge del 31 maggio 2021, n. 77 convertito con modificazioni dalla legge di conversione del 29 luglio 2021, n. 108, recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure».

Visto l'articolo 17 Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza".

Visti i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani.

Visti gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR.

Visto il Decreto direttoriale n. 45 del 9 dicembre 2021, così come modificato da Decreto direttoriale n. 1 del 28 gennaio 2022, che adotta il Piano Operativo per la presentazione di proposte di adesione agli interventi di cui alla Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 2 – Investimenti 1.1, 1.2 e 1.3 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

Visto il Decreto direttoriale n. 5 del 15 febbraio 2022 che adotta l'Avviso pubblico n. 1/2022 per la presentazione di proposte di intervento da parte degli distretti sociali da finanziare nell'ambito della M5C2 Investimento 1.1, Investimento 1.2, Investimento 1.3.

Preso atto che tra le Missioni del PNRR è prevista la Missione 5 “Inclusione e coesione” – Componente 2 “Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore” – Sottocomponente “Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale” – del costo complessivo di euro 1.450.000.000,00 – il cui obiettivo è ridurre le situazioni di emarginazione e degrado sociale riqualificando le aree pubbliche e supportare persone con disabilità o non autosufficienti, che prevede i seguenti investimenti e categorie di sub-investimento:

- Investimento 1.1. Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell’istituzionalizzazione - euro 500 milioni – articolata in quattro categorie di sub investimento: 1.1.1 Sostegno delle capacità genitoriali e prevenzione della vulnerabilità delle famiglie e dei bambini; 1.1.2 Autonomia degli anziani non autosufficienti; 1.1.3 Rafforzamento dei servizi sociali domiciliari per garantire la dimissione anticipata assistita e prevenire l’ospedalizzazione; 1.1.4 Rafforzamento dei servizi sociali e prevenzione del fenomeno del burn out tra gli operatori sociali;
- Investimento 1.2. Percorsi di autonomia per le persone con disabilità – euro 500 milioni;
- Investimento 1.3. Housing First e stazioni di posta – euro 450 milioni – da realizzarsi nell’ambito delle categorie di sub-investimento 1.3.1 Povertà estrema – Housing First e 1.3.2 Povertà estrema – Stazioni di posta (Centri servizi).

Dato atto che in relazione agli interventi previsti dalla Missione 5 – Componente 2 la Provincia autonoma di Trento, ai sensi dell’art.5, comma 9 dell’Avviso pubblico n. 1/2022, agisce in qualità di ambito unico, al fine di assicurare raccordo, coerenza programmatica e facilità di gestione degli interventi realizzati dagli enti locali territoriali interessati alle singole misure quali partner di progetto.

Preso atto che in data 31 marzo 2022, a seguito della ripartizione regionale dei progetti PNNR M5C2 riportata nel Piano Operativo di cui al Decreto direttoriale n. 45 del 9 dicembre 2021, la Provincia autonoma di Trento ha presentato manifestazione di interesse a presentare n. 20 progetti da realizzarsi entro il 30 giugno 2026 – a valere sull’Avviso pubblico n. 1/2022.

Dato atto che, in particolare, nell’ambito della manifestazione d’interesse di cui al precedente paragrafo, la Provincia autonoma di Trento ha presentato un progetto afferente all’Investimento 1.1 Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell’istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti, categoria di sub-investimento 1.1.2 Autonomia degli anziani non autosufficienti, prevedendo un finanziamento per il progetto pari a Euro 2.459.982,00.

Visto il Decreto direttoriale n. 98 del 9 maggio 2022, così come modificato dal Decreto direttoriale n. 117 del 20 maggio 2022, di approvazione degli elenchi degli ambiti territoriali ammessi a finanziamento, con il quale la Provincia è stata ammessa a finanziamento per tutti i 20 progetti presentati a valere sulle linee di investimento e sub-investimento previste.

Considerato che in data 10 agosto 2022 la Provincia autonoma di Trento ha presentato, tramite la piattaforma Multifondo, tra le altre, una proposta progettuale d’intervento, con l’obiettivo di prevenire l’istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti assicurando, in alternativa al ricovero a lungo termine in strutture residenziali pubbliche, un contesto abitativo attrezzato insieme ad un percorso di assistenza sociale e sociosanitaria integrata di tipo domiciliare, che consentono alla persona di conseguire e mantenere la massima autonomia ed indipendenza, da realizzarsi entro il 30 giugno 2026, relative all’Investimento 1.1, sub investimento 1.1.2 – Autonomia degli anziani non autosufficienti, corredate di un cronoprogramma e di un piano finanziario con l’indicazione dell’importo e dei beneficiari del progetto, per un valore complessivo pari ad Euro 2.459.982,00.

Viste la deliberazione di Giunta provinciale n. 1500 di data 26 agosto 2022 avente ad oggetto “Variazioni al bilancio di previsione 2022-2024, ai sensi della legge provinciale 14 settembre 1979, n. 7 e del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118” e la deliberazione di Giunta provinciale n. 1501 di data 26 agosto 2022 avente ad oggetto “Variazioni al documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2022-2024 ed al bilancio finanziario gestionale per gli esercizi finanziari 2022-2024, ai sensi della legge provinciale 14 settembre 1979, n. 7 e del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118”, con la quale sono stati istituiti, i capitoli di entrata 319930 per i trasferimenti correnti da amministrazioni centrali e 346500

per il contributo agli investimenti da amministrazioni centrali, nonché i capitoli di uscita 402053 per la parte corrente e 402041 per la spesa in conto capitale, dedicati alle risorse del PNRR – M5C2-INT. 1.1.2.

Dato atto che, in data 27 aprile 2023, la Direzione Generale per Lotta alla Povertà e Programmazione sociale ha inviato tramite la Piattaforma Multifondo, l'Accordo ai sensi del decreto legislativo del 18 aprile 2016, n. 50, art. 5, comma 6 (di seguito Accordo) per la realizzazione della Sottocomponente 1 "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale" del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) che prevede progettualità per l'implementazione del Sub Investimento 1.1. Azioni per una vita autonoma e deistituzionalizzazione per gli anziani già sottoscritti dall'Amministrazione centrale titolare degli interventi – Unità di Missione per l'attuazione degli interventi PNRR presso Ministero del lavoro e politiche sociali e dalla Direzione Generale Lotta alla Povertà del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

Vista la Deliberazione della Giunta provinciale n. 931 di data 26 maggio 2023 con la quale è stato approvato lo schema dell'Accordo tra l'Amministrazione centrale titolare degli interventi – Unità di Missione per l'attuazione degli interventi PNRR presso il MLPS, la Direzione Generale Lotta alla Povertà del MLPS e la PAT, per la realizzazione delle azioni contenute nella proposta progettuale relativa alla linea di investimento 1.1, Sub Investimento 1.1.2, e si è provveduto altresì a prenotare il relativo importo pari a Euro 2.459.982,00.

Preso atto che in data 31 maggio 2023 è stato sottoscritto da parte dell'assessore Stefania Segnana in forza dell'atto di delega concernente le attività a valere sull'Avviso pubblico 1/2022 conferita dal Presidente della Provincia autonoma di Trento (Atto di delega prot.219276 di data 29 marzo 2022) l'Accordo tra la Provincia autonoma di Trento e il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e trasmesso al Ministero tramite la piattaforma Multifondo.

Vista la deliberazione della Giunta provinciale di data 4 agosto 2023, n. 1430 avente ad oggetto "Variazioni al documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2023-2025 ed al bilancio finanziario gestionale per gli esercizi finanziari 2023-2025, ai sensi della legge provinciale 14 settembre 1979, n. 7 e del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118" con la quale è stato disposto l'incremento delle risorse stanziare in conto corrente sul capitolo 402053 per un importo pari ad Euro 30.000,00 e la contestuale riduzione, per il medesimo importo, in maniera compensativa, delle risorse stanziare in conto capitale sul capitolo 402041.

Dato atto che, ai sensi dell'art. 8, comma 4 lett. b) della legge provinciale L.p. n. 3 del 16 giugno 2006, i servizi socio-assistenziali rientrano nelle materie per le quali le funzioni amministrative sono trasferite ai comuni, con l'obbligo di esercizio associato mediante le comunità di cui all'art. 2 comma 1 lett. d).

Considerato che il progetto – CUP C44H22000110006, avente un numero di beneficiari previsto pari a 125 e un finanziamento previsto pari a Euro 2.459.982,00, si riferisce alla realizzazione diverse tipologie di interventi con il coinvolgimento di enti individuati a seguito di specifica ricognizione effettuata sull'intero territorio provinciale e prevede in particolare: A) Interventi di riqualificazione di immobili tramite investimenti infrastrutturali corredati dalla dotazione di elementi di domotica e tecnologia assistita finalizzati a una maggiore autonomia dei beneficiari con il coinvolgimento dei seguenti enti: APSP Anaunia (p.ed 486 C.C. Taio), APSP Bontempelli (p.ed. 262 C.C. Pellizzano), Comune di Grigno (p.ed. 895 C.C. Grigno), Comune di Primiero San Martino di Castrozza (p.ed. 949/1 C.C. Transacqua) , Comune di Dro (p.ed. 262/1 C.C. Dro); B) Interventi di riqualificazione di alloggi tramite la dotazione di elementi di domotica e tecnologia assistita finalizzati a una maggiore autonomia dei beneficiari con il coinvolgimento dei seguenti Comuni: Comune di Trento (p.ed. 1275 C.C. Povo), Comune di Civezzano (p.ed. 87/1 C.C. Civezzano), Comune di Palù del Fersina (p. ed. 172 C.C. Palù del Fersina), Comune di Altopiano della Vigolana (p.ed 2/1 C.C. Vigolo Vattaro) e Comune di Sant'Orsola Terme (p ed 11/2 in CC Sant'Orsola Terme); C) Potenziamento della rete integrata dei servizi tramite l'implementazione di telesoccorso e telecontrollo rivolta a persone che necessitano di un presidio di controllo delle emergenze e di un servizio di assistenza che saranno erogati attraverso l'uso della telefonia fissa e mobile e con il supporto di un centro specializzato che possa organizzare in modo mirato, rapido ed efficace interventi di emergenza h24. Tale intervento vedrà il coinvolgimento della Comunità della Vallagarina; D) Potenziamento della rete integrata dei servizi legati alla domiciliarità tramite

l'erogazione di specifici pacchetti di assistenza domiciliare a favore dei beneficiari che alloggeranno negli immobili di cui ai punti A) e B) con il coinvolgimento dei seguenti enti: Comunità Alto Garda e Ledro, Comunità Val di Non, Comunità della Valle di Sole, Comunità di Primiero, Comunità Valsugana e Tesino.

Considerato che in fase iniziale il criterio di ripartizione ipotizzato per le spese di investimento relative agli interventi di riqualificazione di immobili prevedeva, per ciascun intervento infrastrutturale, un finanziamento pari al 30% della spesa complessiva per un massimo di € 400.000,00 e che a seguito della rinuncia dell'Azienda Pubblica per i Servizi alla Persona "Dott. A. Bontempelli" (nota prot. n. 231895 di data 24 marzo 2023) a partecipare al progetto le eccedenze create sono state ripartite tra gli altri soggetti proporzionalmente all'entità di ciascun intervento, prevedendo altresì il superamento del tetto massimo previsto inizialmente pari a euro 400.000,00.

Vista la nota del Dipartimento salute e politiche sociali della Provincia autonoma di Trento, acquisita al prot. C.tà n. 13215 di data 25.10.2023, avente ad oggetto "PNRR M5 C2 Sub investimento 1.1.2 – Autonomia degli anziani non autosufficienti - CUP C44H22000110006 - Invio Accordo per sottoscrizione".

Considerata la necessità di procedere ora con l'approvazione dello schema di accordo, già avallato con deliberazione della Giunta provinciale n. 1990 di data 20.10.2023, tra la Provincia autonoma di Trento, in qualità di "soggetto attuatore di livello provinciale", l'APSP Anaunia, il Comune di Dro, il Comune di Grigno, il Comune di Sant'Orsola Terme, il Comune di Trento in qualità di "soggetti attuatori di livello locale proprietari di immobili", la Comunità Alto Garda e Ledro, la Comunità di Primiero, la Comunità della Vallagarina, la Comunità Val di Non, la Comunità Valsugana e Tesino, in qualità di "soggetti attuatori di livello locale", per la realizzazione del progetto sopra declinato, recante la regolamentazione dell'azione congiunta dei soggetti coinvolti a favore dell'autonomia delle persone anziane non autosufficienti, la ripartizione delle risorse, nonché la ripartizione delle responsabilità ed obblighi connessi alla programmazione, selezione, gestione, controllo, rendicontazione e monitoraggio in adempimento a quanto prescritto dalla regolamentazione comunitaria di riferimento e dal decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge di conversione del 29 luglio 2021, n. 108, e nel rispetto del Sistema di gestione e controllo del PNRR.

Atteso che il documento sottoscritto dovrà essere il medesimo, pertanto, il primo Soggetto attuatore (Comunità Alto Valsugana e Bersntol) dovrà procedere con la sottoscrizione e trasmettere l'Accordo al secondo Soggetto attuatore (Comunità Alto Garda e Ledro), il quale procederà nello stesso modo nei confronti del successivo (Comunità di Primiero) e così via. Sarà a cura dell'ultimo firmatario inviare l'Accordo completo di tutte le firme alla Provincia.

Visto l'Accordo ai sensi dell'art. 7, comma 4 del D.Lgs. 36/2023 per la realizzazione della Sottocomponente 1 "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale" del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) che prevede progettualità per l'implementazione di a) Sub Investimento 1.1.3 - Rafforzare i servizi sociali domiciliari per garantire una dimissione assistita precoce e prevenire il ricovero in ospedale", che, allegato al presente provvedimento, ne forma parte integrante e sostanziale, già sottoscritto dalla Provincia autonoma di Trento.

Ravvisata la necessità di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo, stante la necessità di inoltrare quanto prima alla Comunità di Primiero l'Accordo sottoscritto dal Legale rappresentante della Comunità, così come richiesto con nota prot. C.tà n. 13215 di data 22.10.2023 del Dipartimento Salute e politiche sociali della Provincia autonoma di Trento.

Richiamate a tutti gli effetti:

- la Legge Provinciale n. 07 dd. 06.07.2022 con cui è stata approvata la riforma delle Comunità, in particolare con modificazioni della L.P. 16.06.2006 n. 3 (Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino) e della Legge Provinciale per il governo del territorio 2015;
- la deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 1 di data 18.08.2022, con la quale è stato nominato Presidente della Comunità Alto Garda e Ledro il Sindaco del Comune di Dro Sig. Claudio Mimiola, ai sensi dell'art.17 comma 2 della L.P. 16 giugno 2006 n. 3 e ss.mm.ii. "Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino".

Vista inoltre la comunicazione da parte dell'Assessore agli Enti Locali, Cooperazione Internazionale, Trasporti e Mobilità della Provincia Autonoma di Trento di data 10.08.2022, assunta al prot. C.tà n. 10028 in data 10.08.2022, con la quale viene chiarito che, in riferimento alle novità introdotte con la L.P. 06.07.2022, n. 7, i poteri di carattere esecutivo sono concentrati dalla norma in capo al presidente che li formalizza attraverso l'adozione di provvedimenti monocratici (Decreti).

Considerato che, in esecuzione della Legge provinciale 09.12.2015 n. 18, dal 1 gennaio 2016 gli enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 23.06.2011 n. 118 e ss.mm.ii., e in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza.

Visto, per quanto ancora applicabile, il Testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento contabile e finanziario dei Comuni della Regione Autonoma Trentino Alto Adige, approvato con D.P.G.R. 28.05.1999, n. 4/L e modificato con D.P.Reg. 01.02.2005 n. 4/L.

Atteso che il punto 2. dell'allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile.

Preso atto che sul presente provvedimento sono stati espressi i pareri favorevoli sulla regolarità tecnico-amministrativa e contabile ai sensi dell'articolo 185 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige, approvato con L.R. 3 maggio 2018, n. 2, dai responsabili individuati dal Presidente, così come risultanti in allegato al presente provvedimento.

Visti:

- la Legge Regionale 3 maggio 2018, n. 2 "Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino – Alto Adige";
- la Legge provinciale n. 09.12.2015 n. 18 "Modificazioni della Legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m.i. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. 5.5.2009 n. 42)";
- il D.Lgs. 118/2011 così come modificato dal D.Lgs. 126/2014;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e ss.mm.ii.;
- il regolamento di contabilità approvato con la deliberazione del Consiglio di Comunità n. 12 in data 28.05.2018;
- il Regolamento dei controlli interni approvato con deliberazione consiliare n. 10 di data 07.03.2017;
- il Documento Unico di Programmazione 2023 - 2025 approvato con Deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 2 di data 20.03.2023;
- il Bilancio di Previsione 2023 - 2025 approvato con Deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 3 di data 20.03.2023;
- il Piano Esecutivo di Gestione 2023 - 2025 approvato con Decreto del Presidente n. 21 di data 23.03.2023;
- lo Statuto della Comunità Alto Garda e Ledro pubblicato sul B.U.R. numero 1 del 04.01.2018;
- la Legge Provinciale 16.06.2006, n. 3 e ss. mm.ii. «Norme in materia dell'autonomia del Trentino»;
- Legge provinciale 06.07.2022 n. 7 "Riforma delle comunità: modificazione della legge provinciale 16.06.2006 n. 3.

Accertata la propria diretta competenza in merito, rientrando il presente atto nelle funzioni e competenze affidategli dall'art. 17 "Presidente" della L.P. 16.06.2006 n. 3 così come modificata dalla L.P. 7/2022 .

DECRETA

per le motivazioni di cui in premessa:

1. di approvare, per i motivi in premessa esposti, l'allegato "Accordo, ai sensi dell'art. 7, comma 4 del D. Lgs. 36/2023 tra la Provincia autonoma di Trento e gli enti coinvolti nell'implementazione del sub-investimento 1.1.2 - Azione per una vita autonoma e deistituzionalizzazione per gli anziani a valere sull'Avviso pubblico n. 1/2022 PNRR – Next Generation EU - M5 C2, Linea di investimento 1.1 (CUP C44H22000110006)", formante parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, già sottoscritto dalla Provincia autonoma di Trento;
2. di prevedere che l'Accordo venga sottoscritto dal legale rappresentante della Comunità Alto Garda e Ledro;
3. di dare atto che il documento sottoscritto dovrà essere il medesimo, pertanto, il primo Soggetto attuatore (Comunità Alto Valsugana e Bersntol) dovrà procedere con la sottoscrizione e trasmettere l'Accordo al secondo ente (Comunità Alto Garda e Ledro), il quale procederà nello stesso modo nei confronti del successivo (Comunità di Primiero) e così via. Sarà a cura dell'ultimo firmatario inviare l'Accordo completo di tutte le firme alla Provincia;
4. di demandare alla Responsabile del Servizio Socio Assistenziale della Comunità Alto Garda e Ledro l'adozione di tutti gli adempimenti che consentiranno la piena realizzazione del presente provvedimento;
5. stante l'urgenza di dare corso agli adempimenti conseguentemente necessari, di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 183, comma 4 della Legge Regionale 3 maggio 2018 n. 2;
6. di dare atto che sul presente provvedimento non sussistono, nei confronti del/la Responsabile del Servizio proponente né nei confronti del personale che ha preso parte all'istruttoria, cause di astensione riferibili a situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale, di cui all'art. 7 del "Codice di comportamento del personale dipendente" della Comunità Alto Garda e Ledro, approvato con decreto del Presidente n. 4 di data 25.01.2023;
7. di precisare, ai sensi dell'art. 4 c. 4 L.P. 30.11.1992 n. 23 e ss. mm., che avverso il presente Decreto sono ammessi i seguenti ricorsi, da parte degli aventi diritto:
 - in opposizione, ai sensi dell'art. 183 c. 5 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige, approvato con L.R. 3 maggio 2018, n. 2, da parte di ogni cittadino, da presentare al Presidente, entro il periodo di pubblicazione;
 - giurisdizionale al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa di Trento, ai sensi dell'articolo 13 e 29 del D.Lgs. 02.07.2010 n.104 entro 60 giorni, da parte di chi abbia un interesse concreto ed attuale;
 - in alternativa, straordinario al Presidente della Repubblica, ai sensi dell'articolo 8 del D.P.R. 24/11/1971, n. 1199, entro 120 giorni.

FC/cf

Verbale letto, approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE
F.to Claudio Mimiola

IL SEGRETARIO REGGENTE
F.to dott.ssa Michela Donatini

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Riva del Garda, addì

IL SEGRETARIO REGGENTE
dott.ssa Michela Donatini